

**COMUNE DI VALFORNACE**Provincia di Macerata

Comune di Valfornace (MC)

Partenza

Prot. N. 0001385

del 02-02-2024

Categoria 6 Classe 9 Fascicolo



Valfornace, li 02/02/2024

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: “[ID: 9257] (V00953)” **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006** relativa al Parco Eolico "Energia Caldarola" costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,0 MW per una potenza complessiva dell'impianto pari a 60,0 MW integrato con un sistema di accumulo della capacità di 20,0 MW e delle relative opere di connessione alla RTN sito nei Comuni di Caldarola e Camerino (MC). Codice pratica MYTERNA n.202102245.

PROPONENTE: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.

UBICAZIONE: Area ubicata nei Comuni di Caldarola e Camerino.

PARERE.**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

PREMESSO che con Legge Regionale Marche n. 34 del 22 dicembre 2016 è stato istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, il nuovo Comune di Valfornace, unione dei Comuni contermini di Pievebovigliana e Fiordimonte (MC) – C.F./P.IVA 01932550435, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), della L.R. 10/1995;

VISTO il Piano Regolatore generale del Comune di Valfornace adeguato al P.P.A.R. e al P.T.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23 aprile 2022, in adeguamento al parere di conformità favorevole e ai rilievi e prescrizioni formulati dalla Provincia di Macerata con Decreto presidenziale n. 53 del 30/03/2022, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 19/05/2022 n. 41;

VISTA l'istanza di "[ID: 9257] (V00953) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Parco Eolico "Energia Caldarola" costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,0 MW per una potenza complessiva dell'impianto pari a 60,0 MW integrato con un sistema di accumulo della capacità di 20,0 MW e delle relative opere di connessione alla RTN sito nei Comuni di Caldarola e Camerino (MC). Codice pratica MYTERNA n.202102245" pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. n. 4077 del 21/03/2023) e successiva integrazione (prot. n. 1029 del 25/01/2024).

- **Fred Olsen Renewables Italy S.R.L.** con sede a ROMA (RM) in Viale Castro Pretorio 122 (Cod. Fiscale 15604711000).

VALUTATI nel merito gli elaborati allegati all'istanza di V.I.A..

RICHIAMATA la comunicazione delle osservazioni al progetto di cui al prot. 4856 del 06/04/2023.

CONSIDERATO che:

- nelle integrazioni ricevute, non si riscontra un grado di monitoraggio e di indagine adeguato, rispetto alla scala dell'intervento, soprattutto a riguardo della zona "Rete Natura 2000", a confine con gli interventi proposti;
- le mitigazioni proposte non risultano esaustive.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO si esprime parere tecnico **NON FAVOREVOLE**, per le seguenti motivazioni:

- l'intervento
 - non può essere realizzato se non arrecando un grave danno a causa del forte impatto paesaggistico-ambientale e faunistico che l'opera avrebbe sul sito, sia durante la fase dei lavori che ad opera finita;
 - è incompatibile con i vincoli paesaggistici ambientali e faunistici dell'area, la proposta realizzazione a confine impedirebbe la corretta conservazione del sito;
 - è incompatibile con l'area tutelata a livello paesaggistico ed ambientale, individuata nella REM ai fini di favorire gli interventi di rafforzamento delle connessioni ecologiche e, più in generale, la valorizzazione dei servizi ecosistemici;
 - avrebbe un notevole impatto paesaggistico nel contesto territoriale di Valfornace, compromettendo in generale la qualità del paesaggio, oltre che le visuali da alcuni nuclei storici e da importanti beni di valore architettonico e culturale quali: la chiesa e il convento di San

Francesco, il castello di Beldiletto, i nuclei storici di Campi, Roccamattea, San Giusto, San Maroto e la chiesa di S. Maria Maddalena;

- si ritiene altresì impossibile compensare e mitigare l'impatto ambientale e l'ecosistema considerata la natura a grande scala dell'impianto tecnologico e le opere edilizio - strutturali necessarie alla realizzazione dello stesso;
- il ripristino dello stato dei luoghi previsto nella fase di dismissione dell'impianto, risulta alquanto inverosimile, poiché gli effetti sulla fauna esistente sarebbero definitivi e non recuperabili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Lolita Ciuffoni)

